

Il Napoli bocciato in Coppa si riscatta con 5 gol

Espugnato dalla Fiorentina il «Cino del Duca» (1-0)

Rete rapina di Desolati all'Ascoli «tutto campo»

Troppo severa la punizione per gli uomini di Mazzone. Gran primo tempo dei nerazzurri: poi Rocco ha indovinato le giuste marcate - Casarsa prima ammonito e poi espulso

MARCATORE: Desolati (F) al 32' del secondo tempo.
ASCOLI: Grassi 6; Perico 6.5; Zangoli al 33' del s.t.

gi nel suo ruolo abituale di terzino. Solo una volta, trovate le giuste marcate, i padroni di casa, pur proseguendo a dar vita ad un gioco spumeggiante ed interessante per concezione, non sono più riusciti a creare azioni da gol.



Rocco tra il soddisfatto e il preoccupato: la vittoria odierna della Fiorentina non lo ha certo convinto.

Una squadra inconsistente travolta dagli azzurri partenopei (5-0)

Non basta l'assenza di Riva per giustificare il Cagliari

Le responsabilità del portiere Copparoni (sostituito dopo il terzo gol) e di tutta la difesa isolana

MARCATORI: al 5' Sraglia (N), al 6' Juliano (N), al 17' Braglia (N) del primo tempo; al 2' Clerici (N) sul calcio di rigore, al 31' Clerici (N) del secondo tempo.

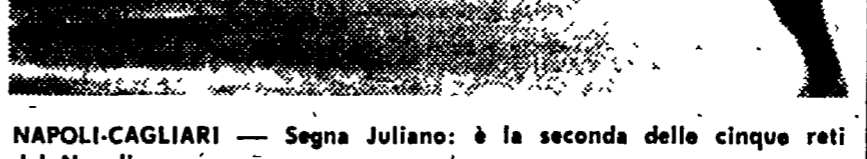
limpia del Napoli, è difficile perché non si riesce a stabilire il comportamento del Cagliari. Certo, bisogna ammettere che gli è andato tutto storto. Bisogna anche ammettere che il Napoli era caricatissimo dopo la sconfitta

subita mercoledì dalla squadra cecevolacca del Bank di Ostrava, che ne compromette il cammino nella Coppa UEFA: bisogna anche ricordare che Vincio aveva dato segno di nervosismo nel corso della settimana, polemizzando

con i tifosi che avevano fischiato, in qualche occasione, e questa polemica ha avuto il suo effetto punitivo. Non si può trascurare, neppure, che i più risentiti della delicata situazione che andava creandosi erano Clerici e Braglia: due giocatori indicati come i maggiori responsabili della flessione del Napoli, ed era quindi naturale che in questa partita i due si impegnassero ed espansero. Tutte queste cose, messe insieme, potrebbero giustificare la vittoria a largo punteggio che il Napoli ha ottenuto, e rendere facile il racconto della partita.

impostata l'azione (ed è stato oggi certamente tra i migliori in campo). Con un astuto allungo in avanti per Braglia, l'estrosa ala effettuava un travoso per Clerici che Roffi interrompeva fermando la palla a braccio alzato: calcio di rigore, e gol di Clerici. Ma il brasiliano non appariva ancora pagato, si è, vero, avvertito la seconda rete, in questo campionato, ma ancora di più, in questa partita. La palla a braccio alzato, e l'otteneva al 31' quando Braglia dopo una lunga fuga gli offriva un buon pallone. Clerici dribblava un difensore e batteva Vecchi per la quinta volta.

DALLA REDAZIONE
NAPOLI, 1 dicembre
Potrebbe sembrare un paradosso, ma questa partita che pur si è conclusa con una vittoria rotonda, clamorosa,



NAPOLI-CAGLIARI — Segna Juliano: è la seconda delle cinque reti del Napoli.

DALL'INVIATO

ASCOLI, 1 dicembre
Con un gol di rapina di Desolati, la Fiorentina è riuscita ad espugnare lo stadio «Cino Del Duca». Una vittoria, quella ottenuta dai viola, che punisce troppo severamente i bianconeri dell'Ascoli, autori di un primo tempo eccezionale per quanto riguarda il movimento e la velocità corale.

Dai suoi piedi sono partiti palloni da rete, che però non sono stati sfruttati da Spezziorin e Desolati, che trovavano sulla loro strada gente molto decisa ed abile come il libero Colautti. Tanto per avere un'idea più completa lo spunto di Spezziorin è stato il primo in parte anche il secondo tempo, ricorderemo che Casarsa, anziché giocare da mezza punta, è stato costretto a centrare, ed è stato il terzino Perico ha giocato quasi sempre da ala.

LA TERNANA, IN SVANTAGGIO, RIMONTA E FA 1-1

A Bologna deludono i giovani

Opaca partita delle «promesse» Pecci e Colomba - Botta di Savoldi e risposta di Masiello - Pesola: «La partita meno bella del campionato...»

MARCATORI: Savoldi (B) al 10' del primo tempo; Masiello (T) al 35' della ripresa.
BOLOGNA: Bussò 5.5; Roveretti 6.5; Cresci 6; Battistodo 6; Bellugi 6; Maselli 6; Landini 5.5; Pecci 5.5; Savoldi 6.5; Masiello 6 (dal 35' s.t. Paris s.v.); Colomba 6; Gritti 6; Traini 6.5; Cricelli 6; Donati 6.5 (12. De Luca, 14. Valle).

l'avvio, aveva concesso per uno svarione di Nardin e Dolci il palla-gol a Savoldi, ha saputo, sul finire, rimediare un vantaggio, che non è per niente rubato.

Quel che è mancato alla squadra di casa è stato appunto un certo vigore, l'incapacità di amministrare un vantaggio arrivato troppo presto, che ha costretto l'avversario, venuto a giocare un match con chiari intendimenti difensivi (fra l'altro mancavano le punte Garritano per squallida e Petrini per infortunio) ad aprirsi per recuperare.

La Ternana, dopo avere concesso un vantaggio iniziale, ha ingenuamente il pari e con il suo finale ha legittimato il punto che cercava a Bologna. Ha fatto un'attenta «ammucchiata» a centrocampo, che però consentiva, anche per la scarsa

prestazione delle estremità bogognesi, ai due terzini Masiello e Rosa rapide ed efficaci proiezioni offensive. Non per niente il gol del pari è venuto da Masiello il quale, già all'11' della ripresa, aveva messo a lato da 34 metri di testa una palla gol nata da una cannonata di Pariziani destinata fuori. Con il costante appoggio di Donati, per altro rapido nel proiettarsi in avanti, la Ternana ha potuto creare e pasticciare al centrocampo bogognese oggi con pacchia gente con la luna storta.

DALLA REDAZIONE
BOLOGNA, 1 dicembre
Con sottile ironia, Pesola afferma che contro la Ternana la Bologna ha giocato «la partita meno bella del campionato». Trasferendo il concetto su quanto si è visto in campo, è ovvio che la conclusione più veritiera è che effettivamente la Bologna ha giocato male, molto male. È una squadra giovane quella vista oggi, un'età media complessiva sui 22-23 anni. Ma proprio da quei «giovani di belle speranze» di cui si è fatto un gran chiacchierare nei giorni scorsi, sono venuti i guai più grossi e opportunamente la Ternana che, at-

somma, un Bologna pieno di affanni, che non ha smaltito la batosta di domenica scorsa e che ha compiuto parecchie «morce» per la sua incapacità di proporre con ordine qualche tema apprezzabile di gioco.

Contro questo avversario la Ternana, dopo avere concesso un vantaggio iniziale, ha ingenuamente il pari e con il suo finale ha legittimato il punto che cercava a Bologna. Ha fatto un'attenta «ammucchiata» a centrocampo, che però consentiva, anche per la scarsa

Nei primi dieci minuti della contesa non succede proprio niente. La Ternana mantiene in avanti Traini, al quale saltuariamente dà una mano Donati. Ma al 10' Cresci spostato leggermente sulla destra traversa lungo: Dolci crede che la palla possa beccare Nardin; Nardin crede che la palla possa beccarlo Dolci ma la palla la prende Savoldi che, di testa, la gira in rete. Scappa Masiello, di testa, da pochissimi metri mette fuori, poi al 25' Riccomini toglie il libero Platto e mette in campo lo attaccante Crispino come per dire: «O la va o la spacca». Non è che il gioco ternano venga migliorato in seguito a questa mossa: il fatto è che il Bologna si smarrisce sempre di più per conto suo. Savoldi ha qualche fatale impaccio; i giovani in rossoblu svaniscono come la neve al sole, mentre Masiello, Donati e compagnia cercano di produrre gioco per una squadra alla disperata ricerca di un pari.

Al 35' ecco Panizza «tagliare» sulla sinistra. Sulla traiettoria c'è Masiello, ma non interviene, la palla arriva a Masiello, partito di gran carriera da circa metà campo, che, di testa, riesce a mettere dentro. A questo punto l'ingenuo non ha più niente da dire in quanto il Bologna non ce la fa a tentare neppure uno straccio di reazione.

TOTO
Ascoli-Fiorentina 2
Bologna-Ternana 2
Inter-Juventus 2
Napoli-Cagliari 1
Roma-Lazio 1
Sampdoria-L.R. Vicenza x
Ternana-Milan x
Varese-Cesena x
Foggia-Genoa 1
Palermo-Spal 1
Pesara-Catanzaro x
Rimini-Modena x
Acireale-Trapani 1
Il monte premi è di 1 miliardi 647.270.148 lire.
LE QUOTE: ai 108 = 13 - il 7.626.200; ai 3.663 = 12 - lire 224.800.

CLASSIFICA «A»
P. G. V. N. P. F. S.
JUVENTUS 11 3 3 0 0 3 1 1 3 4
NAPOLI 13 8 3 1 0 0 4 0 13 4
TORINO 11 3 2 0 1 1 1 1 11 6
FIorentina 11 3 2 1 0 2 2 1 9 5
LAZIO 10 3 3 1 1 2 1 11 7
MILAN 10 3 2 2 0 1 2 1 7 4
BOLOGNA 10 3 1 1 1 1 1 9 7
INTER 8 3 1 2 1 1 2 1 8 7
ROMA 6 3 2 1 1 0 1 3 2 4
CESENA 6 3 1 2 1 0 2 2 5 8
L.R. VICENZA 6 3 1 0 2 2 2 4 7
SAMPDORIA 6 3 1 3 0 0 1 3 5 10
CAGLIARI 6 3 1 2 0 1 0 4 5 13
TERNANA 5 3 1 1 2 0 2 2 6 9
ASCOLI 3 3 0 3 1 0 0 4 2 12

CLASSIFICA «B»
P. G. V. N. P. F. S.
VERONA 16 10 4 1 0 3 1 1 19 7
PERUGIA 16 10 4 1 0 3 1 1 14 4
NOVARA 14 10 4 1 0 2 1 2 14 11
BRESCIA 13 10 2 2 1 3 1 1 7 3
PESCARA 11 10 4 2 0 0 1 3 8 6
CATANZARO 11 10 3 1 1 0 4 1 7 6
FOGGIA 11 10 3 2 0 0 3 2 7 7
GENOA 11 10 3 1 0 2 0 4 10 10
PARMA 10 10 2 3 0 1 1 3 9 7
ALESSANDRIA 10 10 0 3 2 3 1 1 8 7
PALERMO 10 10 3 1 1 0 3 2 8 9
ATALANTA 9 10 3 0 1 0 3 3 7 8
TARANTO 9 10 3 0 1 0 3 3 8 11
AVELLINO 8 10 2 1 2 0 3 2 10 10
SAMBENEDETTESE 10 3 2 0 0 1 4 9 12
SPAL 8 10 2 1 2 1 1 3 9 13
COMO 7 10 1 2 2 1 1 3 4 7
BRINDISI 6 10 2 0 3 0 2 3 6 10
AREZZO 6 10 1 3 1 0 1 4 6 13
REGGIANA 6 10 0 4 1 0 2 3 4 11

LA SERIE «C»
RISULTATI
GIRONE «A»: Belluno-Clodiasottomarina 1-0; Piacenza-Bolzano 2-1; Cremonese-Venezia 3-0; Legnano-Sargano 1-1; Mestrina-Solbiatese 1-0; Monza-Lecco 2-0; Padova-Taranto 2-0; Pro Vercelli-Udinese 0-0; S. Angelo Lodigiano-Juicentese 0-0; Mantova-Vigevano 2-1.
GIRONE «B»: Mantovareschi-Livorno 1-0; Massese-Carpi 1-0; Chieti-Grassano 1-0 (Viterbo, campo neutro); Giulianova-Lucchese 0-0; Empoli-Riccione 2-1; Pisa-Sangiovese 2-1; Pro Vasto-Torres 1-0; Ravenna-Ternano 1-0; Rimini-Modena 0-0; Spesa-Novese 1-1.
GIRONE «C»: Acireale-Trapani 2-1; Benevento-Casertana 0-0; Cotroneo-Bari 1-1; Catania-Cynthia G. 1-0; Marsala-Messina 0-0; Matera-Salernitana 0-0; Nocera-Sorrento 1-0; Ruggina-Barietta 2-0; Siracusa-Fresinone 1-0; Turris-Lecco 0-0.
CLASSIFICHE
GIRONE «A»: Piacenza punti 16; Sant'Angelo Lodigiano 15; Tronto, Monza, Udinese e Padova 14; Lecco, Sargano e Cremonese 13; Venezia, Clodiasottomarina, Pro Vercelli, Mantova e Belluno 12; Solbiatese e Vigevano 10; Juniorscape 9; Bolzano e Mestrina 8; Legnano 7; Cremonese e Casale una partita in meno.
GIRONE «B»: Grosseto punti 19; Rimini 17; Modena e Lucchese 16; Livorno e Spesa 14; Sangiovese e Pro Vasto 13; Teramo e Giulianova 12; Riccione e Ravenna 11; A. Montevarchi e Chieti 10; Carpi, Torres e Massese 9; Empoli e Pisa 8; Novese 7. La Massese è penalizzata di due punti.
GIRONE «C»: Catania punti 20; Bari 17; Messina 15; Benevento, Ruggina e Siracusa 14; Nocera e Lecco 13; Matera, Cotroneo e Acireale 12; Trapani, Sorrento, Turris e Casertana 10; Barietta, Cynthia G. e Marsala e Salernitana 9; Fresinone 8.

DOMENICA PROSSIMA
SERIE «A»
Cagliari-Roma; Cesena-Inter, Fiorentina-L.R. Vicenza; Juventus-Torino; Lazio-Bologna; Milano-Napoli; Ternana-Sampdoria; Varese-Ascoli.
SERIE «B»
Arezzo-Foggia; Avellino-Brindisi; Brescia-Pesara; Genoa-Atalanta; Novara-Catanzaro; Parma-Perugia; Sambenedettese-Palermo; Spal-Reggina; Taranto-Como; Verona-Alessandria.
SERIE «C»
GIRONE «A»: Juniercasale-Solbiatese; Lecco-Cremonese; Legnano-Sant'Angelo Lodigiano; Mantova-Clodiasottomarina; Padova-Pro Vercelli; Piacenza-Mestrina; Sangiovese-Vigevano; Tronto-Belluno; Udinese-Bolzano; Venezia-Monza.
GIRONE «B»: Chieti-Carpi; Livorno-Giulianova; Massese-Grosseto; Modena-Pro Vasto; Novese-Pisa; Riccione-Ravenna; Sangiovese-Empoli; Spesa-A. Montevarchi; Teramo-Rimini; Torres-Lucchese.
GIRONE «C»: Bari-Benevento; Casertana-Turris; Catania-Matera; Cotroneo-Cynthia G.; Frosinone-Barietta; Lecco-Marsala; Messina-Siracusa; Salernitana-Acireale; Sorrento-Reggina; Trapani-Nocera.